

COMUNICATO n. 3825 del 20/12/2025

La scadenza delle attività fissata a dicembre 2026

Sanità digitale e intelligenza artificiale: prosegue il progetto

La Giunta provinciale ha stabilito di proseguire anche nel 2026 con il progetto “Sanità digitale e intelligenza artificiale”, finalizzato a sperimentare una riorganizzazione dei processi di lavoro e delle modalità operative dei professionisti sanitari, resa possibile dall’impiego delle tecnologie digitali e dell’intelligenza artificiale, con ricadute concrete per i cittadini.

"Il progetto, avviato alla fine del 2022, si sviluppa su due livelli di intervento – spiega l’assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione, Mario Tonina –. Da un lato, l’innovazione del nostro sistema sanitario attraverso strumenti come la piattaforma TreC+, che ha consentito importanti sviluppi nell’ambito della telemedicina; dall’altro, la ricerca e la sperimentazione di nuove soluzioni a vantaggio sia degli operatori sanitari sia dei cittadini. Si tratta di un percorso significativo che ha già prodotto risultati concreti, come il monitoraggio da remoto dei pazienti cardiopatici e l’App TreC Mamma, che in poco più di due anni ha raggiunto oltre cinquemila mamme. Per questi motivi riteniamo fondamentale garantire continuità al progetto, prorogandolo per un ulteriore anno".

"Questo è un esempio concreto di come la ricerca possa generare valore reale per la comunità: la collaborazione tra sistema sanitario, mondo della ricerca e innovazione tecnologica consente di trasformare conoscenza scientifica e sperimentazione in soluzioni operative, capaci davvero di migliorare i servizi e la qualità della vita delle persone. La proroga del progetto anche nel 2026 conferma la volontà di continuare a investire in ricerca, in un ambito strategico come quello della salute", così il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli.

Il progetto “Sanità digitale e intelligenza artificiale – Strumenti per avvicinare il Servizio sanitario ai cittadini e per lo sviluppo del sistema provinciale”, realizzato dall’Azienda provinciale per i servizi sanitari e dal Centro di competenza sulla sanità digitale TrentinoSalute4.0, ha consentito di conseguire risultati rilevanti nei diversi ambiti di intervento, che proseguiranno anche nel corso del 2026. Tra questi si segnalano la sperimentazione di un modello organizzativo per la cura e il monitoraggio da remoto dei pazienti cardiopatici cronici, fondato sul ruolo dell’infermiere di riferimento e su flussi operativi efficaci e scalabili, la creazione di basi di conoscenza di valore clinico integrabili con banche dati esterne, la diffusione dell’App TreC Mamma, oggi utilizzata da oltre 5.100 donne, e lo sviluppo di una piattaforma tecnologica per l’erogazione di servizi tramite assistenti virtuali.

In continuità con quanto già avviato, il progetto sarà ulteriormente sviluppato attraverso il potenziamento dell’analisi dei dati e degli algoritmi di intelligenza artificiale, l’estensione dei modelli di telemonitoraggio ad altre aree cliniche, il rafforzamento della ricerca in ambito oculistico, diabetologico e pediatrico mediante

l'integrazione di banche dati pubbliche, nonché il consolidamento delle attività di prevenzione, con un focus specifico sul supporto alle donne in gravidanza e nel periodo post-partum, in particolare nei primi mille giorni di vita.

(at)